

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

Che cosa è:

Il prodotto IGIEN GEL è registrato come prodotto cosmetico finito, pertanto risulta escluso dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza. Pertanto la presente scheda di sicurezza è uno strumento di informazione in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi del DLgs. 81/08. Infatti l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08, da ultimo modificato dal DLgs 106/2009, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs 81/08). Il citato decreto definisce come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme pertinenti, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale. Si precisa che ai sensi della direttiva 76/768/CEE l'utilizzatore finale è, indifferentemente, il consumatore finale o l'utilizzatore professionale, non essendo infatti previste distinzioni tra queste due figure.

Conforme ai Regolamenti (CE) N 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 (UE) n. 453/2010 (Allegato II)

SEZIONE 1
IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/DELL'IMPRESA

1.1 Identificazione della miscela

Nome della miscela: IGIEN GEL

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela ed usi consigliati

Usi pertinenti: Gel per la pulizia delle mani e della cute integra
Usi sconsigliati: Non sono previsti usi sconsigliati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

| | |
|-------------|--|
| Produttore: | IGIEN ITALIA SRL Sede legale: Igien Italia Srl, Milano Fiori Street 6, Building A Stairs 13 – First floor, 20057 Assago, Milano (Mi) |
|-------------|--|

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | |
|--|---|
| | Sede commerciale: Via Gran Sasso 42, 65010 S. Teresa di Spoltore (PE) |
| Indirizzo e-mail della persona responsabile per la Scheda di Sicurezza: direzione@igien.eu | |

1.4 Numero telefonico di emergenza

| | |
|-------------------------------|------------------|
| N° di telefono (ore ufficio): | +39 393 897 2423 |
|-------------------------------|------------------|

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della miscela

Classificazione regolamento (CE) n. 1272/2008

| | |
|----------------------------------|------|
| Liquido e vapori infiammabili, 3 | H226 |
| Irritazione oculare, 2 | H319 |

Il prodotto è etichettato secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16

2.2 Elementi dell'etichetta

Elementi dell'etichetta, in accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Pericolo

| | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Avvertenza: | Pericolo |
| Indicazioni di pericolo | H226: Liquido e vapori infiammabili |

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | |
|-----------------------------|--|
| Consigli di prudenza | <p>P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto</p> <p>P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini</p> <p>P210: Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. – Non fumare</p> <p>P233: Tenere il recipiente ben chiuso</p> <p>P370+P378: In caso di incendio estinguere con polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica</p> <p>P403+P235: Conservare in luogo fresco e ben ventilato</p> |
| Informazioni supplementari: | EUH208: Contiene 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether. Può provocare una reazione allergica |
| | Ingredienti: Ethanol, Aqua, Glycerin, Aloe barbadensis leaf juice, Isopropanol, Hydroxypropyl cellulose, Triclosan |

2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

Nessun pericolo particolare da segnalare

**SEZIONE 3
COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Componenti pericolosi:

| Nome | Numero EINECS | Numero CAS | Conc. % (p/p) | Classificazione (67/548/CEE) |
|--|---------------|------------|---------------|--|
| Ethanol | 200-578-6 | 64-17-5 | 70.00 | H225 |
| Propan-2-olo | 200-661-7 | 67-63-0 | 0.70 | H225, H319, H336 |
| Methylethylketone | 201-159-0 | 78-93-3 | 0.36-0.70 | H225, H319, H336 |
| 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether | 222-182-2 | 3380-34-5 | 0.10-0.20 | H319 H315 H400 H410 |
| Denatomium Benzoate | 223-095-2 | 3734-33-6 | 0.0005-0.0008 | H 302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319 STOT SE 3 H335 |

Per il testo integrale delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo vedere la sezione 16

**SEZIONE 4
MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | |
|-------------------------|---|
| Contatto con gli occhi: | Lavare con acqua per almeno 15 minuti sollevando le palpebre, consultare urgentemente un medico se l'irritazione persiste |
| Ingestione: | Bere immediatamente molta acqua, non indurre il vomito, chiamare immediatamente un medico mostrandogli possibilmente la seguente scheda o l'etichetta del prodotto. Non somministrare nulla alla persona se è in stato di incoscienza |
| Inalazione: | Spostare la persona all'aria aperta in luogo ben ventilato. Consultare un medico se l'irritazione persiste |

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi ed effetti acuti: Possono manifestarsi i seguenti sintomi: Stordimento, Stanchezza, Stato d'ebbrezza. Contiene 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether: può provocare una reazione allergica

Sintomi ed effetti ritardati: Non sono noti sintomi ed effetti ritardati

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico: Trattamento dei sintomi

Trattamento specifico immediato: Predisporre docce e lavaocchi di emergenza

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|---------------------------------|--|
| Mezzi di estinzione idonei: | Polvere, schiuma alcool-resistente, acqua nebulizzata, anidride carbonica |
| Mezzi di estinzione NON idonei: | L'acqua a getto pieno potrebbe essere inefficace; usare getti di acqua per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme e al calore |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | |
|-------------------------------------|---|
| Prodotti di combustione pericolosi: | In caso di combustione si possono produrre fumi tossici contenenti COx, NOx |
| Altri pericoli speciali: | Non sono prevedibili altri pericoli speciali |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

| | |
|--|---|
| Raccomandazioni tecniche di protezione: | Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Non cercare di estinguere il fuoco senza l'utilizzo di un apparecchio respiratorio autonomo (SCBA) e di indumenti protettivi adeguati |
| Dispositivi di protezione speciale per gli addetti all'estinzione incendi: | Indossare stivali, guanti, tute, protezione occhi e volto, respiratori idonei, conformi alle pertinenti norme UNI per l'Italia e EN per l'Europa. Utilizzare i dispositivi indicati nelle massime condizioni di precauzione sulla base delle informazioni riportate nelle sottosezioni precedenti |

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Ventilare l'area; rimuovere tutte le possibili fonti di accensione e di calore

In caso di incendio e/o esplosioni evitare di respirare fumi e vapori

Indossare adeguati dispositivi di protezione (vedi sezione 8)

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto

6.2 Precauzioni ambientali

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento della bonifica

| | |
|---------------------------|--|
| Modalità di contenimento: | Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Provvedere ad una ventilazione sufficiente |
|---------------------------|--|

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | |
|-----------------------|---|
| Modalità di bonifica: | Arrestare la fuoriuscita il più possibile. Raccogliere il materiale versato con attrezzature anti-scintilla; assorbire il prodotto con materiali assorbenti inerti (es. vermiculite, sabbia o terra), indossando un equipaggiamento protettivo adeguato; e sistemarlo in un contenitore pulito ed asciutto. Non usare materiali combustibili (es. segatura) per assorbire il prodotto. Lavare l'area con abbondante acqua |
|-----------------------|---|

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

| | |
|--|---|
| <i>Raccomandazioni per la manipolazione:</i> | Non utilizzare su cute lesa o mucose Evitare il contatto con gli occhi Tenere la miscela lontano dagli scarichi idrici |
| <i>Raccomandazioni di igiene professionale</i> | Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro Togliere gli indumenti contaminati prima di accedere alle zone in cui si mangia |

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Le raccomandazioni indicate in questa sezione dipendono dalle proprietà chimico-fisiche descritte nella sezione 9. Le appropriate misure di gestione dei rischi, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate ed applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i).

| | |
|--|--|
| <i>Raccomandazioni per l'immagazzinamento:</i> | Evitare le alte temperature, fonti di calore e l'esposizione alla luce diretta del sole. Conservare in un ambiente fresco e ventilato. Proteggere dall'umidità. I luoghi di stoccaggio devono essere collegati a terra per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche |
|--|--|

7.3 Usi finali specifici

Raccomandazione per l'uso finale come gel per la pulizia delle mani: il prodotto è facilmente infiammabile, utilizzare lontano da fonti di accensione; evitare il contatto con gli occhi, non utilizzare su cute lesa o mucose

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

SEZIONE 8
CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo

| | |
|-----------------------|---|
| Sostanza | Riferimento |
| Ethanol (CAS 64-17-5) | TLV-STEL (ACGIH) AGW (Germania) |
| Parametro | Via di esposizione |
| DNEL | Inalazione (breve termine, locale) Inalazione (lungo termine, sistemico) Cutaneo (lungo termine, sistemico) |
| Parametro | Comparto |
| PNEC | Acqua dolce Acqua marina Sedimenti di acqua dolce Sedimenti marini Terreno Via orale |

| | |
|----------------------------|---|
| Sostanza | Riferimento |
| Propan-2-olo (CAS 67-63-0) | TLV-STEL (ACGIH) AGW (Germania) |
| Parametro | Via di esposizione |
| DNEL | Inalazione (breve termine, locale) Inalazione (lungo termine, sistemico) Cutaneo (lungo termine, sistemico) |
| Parametro | Comparto |
| PNEC | Acqua dolce Acqua marina Sedimenti di acqua dolce Sedimenti marini Terreno Via orale |

2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether: concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|---|----------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0.00007 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0.000007 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 1 | mg/Kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0.1 | mg/Kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0.00004 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0.11 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 10 | mg/Kg |

Salute – Livello derivato di non effetto – DNEL / DMEL

| Via di esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------|--------|-----------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali | Sistemici | Locali | Sistemici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Inalazione | | | | | | | VND | 3.0 mg/Kg |

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

Dermica

2.8
mg/Kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.). Se, i risultati di tale valutazione, dimostrano che le misure generali e collettive di prevenzione non sono sufficienti a ridurre il rischio, e qualora non si riesca a prevenire l'esposizione alla miscela con altri mezzi, devono essere adottati adeguati dispositivi di protezione individuale, conformi alle pertinenti norme tecniche UNI/EN.

| | |
|--|--|
| Protezioni per occhi/volto: | Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto. In caso di contatto prolungato e di manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione. (EN 166). |
| Protezione respiratoria: | Non sono necessarie particolari protezioni durante l'utilizzo normale del prodotto; in caso di manipolazione di grosse quantità ed in situazioni che possono comportare la formazione di vapori/aerosol, indossare appropriati facciali filtranti. |
| Controllo dell'esposizione ambientale: | Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee. |

SEZIONE 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--------------------------|--|
| Aspetto: | Liquido gelatinoso leggermente ambrato |
| Odore: | Tipico |
| pH | 6.0 |
| Punto di congelamento: | Dato non disponibile |
| Punto di ebollizione: | Circa 80 °C - 90 °C |
| Punto di infiammabilità: | < 25 °C |
| Densità relativa: | Dato non disponibile |
| Solubilità in acqua: | Completamente miscibile |
| Viscosità | Dato non disponibile |

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

SEZIONE 10
STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente

10.2 Stabilità chimica

Proteggere da caldo e freddo molto intensi

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Ossidanti

10.4 Condizioni da evitare

Non esporre a luce solare diretta, a fonti di calore e a elevate temperature. Tenere lontano da materiali comburenti

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti e riducenti, acidi e basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento ad elevate temperature il prodotto può decomporsi liberando fumi e gas contenenti monossido di carbonio e anidride carbonica

SEZIONE 11
INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Vie di esposizione:

| | SI | NO |
|----------------------------------|----|----|
| - <i>Inalazione:</i> | X | |
| - <i>Ingestione:</i> | X | |
| - <i>Contatto con la pelle:</i> | X | |
| - <i>Contatto con gli occhi:</i> | X | |

Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

- *Inalazione:* L'inalazione del prodotto può causare irritazione del naso e della gola, con tosse e mal di gola; e possibili sintomi di sonnolenza ad alte concentrazioni di vapori.
- *Ingestione:* L'ingestione può causare irritazione delle mucose orali e del tratto superiore dell'apparato digerente. Ingerito in grandi quantità può provocare abbassamenti della pressione arteriosa, anestesia, narcosi, cefalea, vertigini, depressione, dispnea, nausea e vomito.
- *Contatto con la pelle:* Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazioni, con arrossamenti e secchezza della pelle. Contiene 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether. Può provocare una reazione allergica.
- *Contatto con gli occhi:* Il contatto con gli occhi causa arrossamenti, con sensazione di bruciore.

Tossicità acuta

| | |
|--|--|
| Ethanol | Non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE |
| Propan-2-olo | Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle Non risponde ai criteri di classificazione di cui al Regolamento n. 1272/2008/CE |
| 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether | Non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle LD50 orale >5000 mg/Kg ratto (dati produttore) LD50 cutanea >6000 mg/Kg ratto (dati produttore) |

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR

| | |
|--|--|
| Ethanol | Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione |
| Propan-2-olo | Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione |
| 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether | Non è classificato come mutageno sulle cellule germinali, cancerogeno o come tossico per la riproduzione |

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per organismi acquatici (effetti a breve termine ed effetti a lungo termine):

| | | |
|------------------------|---|--------------|
| Tossicità per i pesci: | CL50 <i>Leusiscus idus</i> = 8970 mg/l/48 h (fonte: IUCLID) | Propan-2-olo |
|------------------------|---|--------------|

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| | | |
|---------------------------------|--|--|
| | CL50 <i>Brachydanio rerio</i> = 0.54 (fonte: produttore) | 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether |
| Tossicità per gli invertebrati: | CE50 <i>Daphnia magna</i> = 9714 mg/l/24 h (fonte: IUCLID) | Propan-2-olo |
| | CE50 <i>Daphnia magna</i> = 0.427 (fonte: produttore) | 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether |

12.2 Persistenza e degradabilità

Il materiale è facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|---|
| Propan-2-olo | Non si concentra particolarmente in organismi. Coefficiente di ripartizione in n-ottanolo/acqua (log KOW) = 0.05 |
| 2,4,4'-trichloro-2'-hydroxy-diphenyl-ether | Coefficiente di ripartizione in n-ottanolo/acqua = 4.8 (20 °C, pH 5) |

12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Relazione sulla sicurezza chimica e valutazione PBT: non effettuata

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto

SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

14.1 Numero ONU

UN 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ALCOHOLS, N.O.S. (propan-2-olo, etanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 3

Contrassegno di pericolo: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: III

Quantità limitata: 5 l

Categoria di trasporto: 3

Codice di limitazione di
accesso alle gallerie: D/E



Trasporto marittimo IMDG/GGVSee

14.1 Numero ONU

UN 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

ALCOHOLS, N.O.S. (propan-2-olo, etanolo)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: III

Trasporto aereo

14.1 Numero ONU

UN 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (etanolo, MEK)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 3

14.4 Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio: III

Informazioni per tutti i modi di trasporto

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenersi alle norme di trasporto vigenti

Altre informazioni

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non disponibile

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

| |
|---|
| SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE |
|---|

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza

| |
|---|
| 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela |
|---|

- Direttiva 89/391/CEE del consiglio, del 12 giugno 1989 concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
- Direttiva 89/686/CEE del Consiglio, del 21 dicembre 1989, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.
- Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali.

Restrizioni d'uso raccomandate (per componente): Nessuna

Miscela che contiene sostanza in autorizzazione: Nessuna

| |
|--|
| 15.2 Valutazione della sicurezza chimica |
|--|

Non effettuata

| |
|----------------------------------|
| SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI |
|----------------------------------|

Revisioni:

| REV | Motivazione | Data |
|-----|---|------------|
| 00 | Terza edizione secondo l'allegato 1 del Regolamento 453/2010/EU | 16/09/2020 |
| | | |

Frase R del capitolo 3

- | | |
|----|---|
| 11 | Facilmente infiammabile |
| 36 | Irritante per gli occhi |
| 43 | Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle |

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

Frase H del capitolo 3

| | |
|------|---|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili |
| H302 | Nocivo se ingerito |
| H315 | Provoca irritazione cutanea |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |

Indicazioni sull'addestramento: attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE e successivi SMI e recepimenti nazionali

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

| | |
|---|--|
| <i>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008:</i> | <i>Procedura di classificazione:</i> |
| Flam. Liq. 3 | In base alle proprietà fisico-chimiche della miscela |

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
- CAS: Chemical Abstract Service.
- CLP: Classification, Labelling and Packaging.
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o tossiche per la riproduzione.
- CL50: Concentrazione che determina la morte del 50% degli individui in saggi di tossicità acuta per esposizione ambientale.
- DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
- DPI: Dispositivi di protezione individuale.
- EINECS: Inventario Europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti.
- GHS: Sistema globale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche.
- IATA: Codice internazionale per il trasporto aereo di merci pericolose.
- IMDG: Codice internazionale per il trasporto marittimo di merci pericolose.
- PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche.
- PNEC: Predictive Non Effective Concentration = Concentrazione prevista senza effetti.
- RID: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
- MAK: Maximale Arbeitsplatz-Konzentration.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- DMEL: Livello derivato con effetti minimi.

| |
|--------------------------|
| AVVISO AGLI UTILIZZATORI |
|--------------------------|

| | | |
|--|----------------------------|--|
| | SCHEMA DI SICUREZZA | SDS-A003 |
| | IGIEN GEL | Edizione: 1 Revisione: 03 Data: 16/09/2020 |

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale. Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto ed il corretto smaltimento. Le informazioni riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura.